

ULSS 18 Nuovi turni, oggi l'ultimo tentativo di mediazione Dottori vicini allo sciopero

ROVIGO - Medici in subbuglio contro la riorganizzazione del servizio di guardia notturno e festivo deciso dall'Ulss 18. Prosegue lo stato di agitazione proclamato a dicembre dai sindacati, che ora, compatti (firmano il documento Anao, Assomed, Cimo, **Aaroi-Emac**, Fp-Cgil, Medici-Fvm, Snr, CislMedici, Fed-med, Uil-Epl Medici e Sivempro) lanciano una raccolta firme, tra tutti i medici, di sostegno e solidarietà ai colleghi coinvolti direttamente nella rivoluzione dei turni.

Secondo i sindacati, infatti, da quando è entrato in vigore il nuovo assetto, le

condizioni di lavoro sono peggiorate. "La parte del provvedimento che più si contesta - ricordano le sigle sindacali - è quello relativo alla riduzione del numero dei medici di guardia nei reparti medici per cui la notte e nei giorni festivi un solo medico deve far fronte alle esigenze di 9 reparti e 150 letti rispetto ai due previsti dal piano precedente".

"Secondo la direzione medica si tratterebbe di una sperimentazione. Ma le testimonianze raccolte dei medici parlano di una condizione lavorativa ancora più precaria e densa di preoccupazio-

ne per i possibili errori legati al sovrapporsi delle chiamate e che i ricoveri notturni dal pronto soccorso sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al periodo precedente", si legge nel documento sindacale. Tanto che un ormai un mese fa l'assemblea del personale "ha chiesto all'unanimità di proclamare uno sciopero. Per senso di responsabilità - notano i sindacati - si sta tentando un'ultima mediazione con l'azienda e abbiamo richiesto di tornare al tavolo della trattativa". E oggi, su questo fronte, sarà il giorno decisivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mobilizzazione Una protesta dei medici dell'ospedale

